

l'informatore

n. 35
NATALE 2017

San Giovanni
in Persiceto

CENTRO MISSIONARIO PERSICETANO

Via Muzzinello
Tel. 051.825596

San Matteo
della Decima

"Don Enrico Sazzini"

"L'impegno di sostenere progetti, la gioia di donare speranza"

Via Nuova, 38/c

GRANDI OPERE IN UGANDA



Veduta aerea dell'intero complesso del St. Mary's Vocational School

Nel mese di ottobre 2017, alcuni soci ed amici del Centro Missionario Persiceto 'Don Enrico Sazzini' si sono recati in Uganda per verificare di persona i progetti finanziati e realizzati con gli aiuti inviati in tutti questi anni. L'occasione di questo viaggio si è presentata con l'invito arrivato da Padre Felix – sacerdote ugandese ben conosciuto a San Giovanni, quando ancora studiava a Bologna. Era tempo infatti di inaugurare un edificio scolastico ad indirizzo tecnico inserito nel più ampio complesso di studi superiori diretto appunto da Padre Felix. Questo numero de l'Informatore sarà tutto dedicato alla visita fatta dai soci ed amici del CMP per far conoscere che cosa si può realizzare con l'attività del CMP e con l'aiuto di persone caritatevoli.

***Il Presidente
Marco Gallerani***

Il nuovo blocco dell'Istituto tecnico donato dalla famiglia Ranzolin



VOLONTARI: testimonianze dirette

CHE EMOZIONE TORNARE IN UGANDA!

Dopo tanti anni, con immenso piacere, ho rimesso piede in terra d'Africa, più precisamente in Uganda, in compagnia di mio figlio Stefano, Lorenzo Pellegatti (già presidente del Centro Missionario e attuale sindaco) e tre rappresentanti della famiglia Ranzolin (Marianna, Flavio e Niccolò).

L'obiettivo principale del viaggio era l'inaugurazione del "Giorgio Ranzolin Block 1", un imponente edificio di tre piani interamente offerto dalla famiglia Ranzolin per ricordare il proprio congiunto scomparso in tenera età. La costruzione è inserita nel complesso scolastico della ST. MARY'S VOCATIONAL SCHOOL, di cui si è parlato più volte, in quanto fin dal suo sorgere, agli inizi degli anni '90, il CMP ha avuto nei suoi confronti una particolare attenzione, concedendo finanziamenti che hanno permesso la realizzazione di una serie di edifici (aule, cucine, dormitori, biblioteca, laboratori, ecc.) divenuti via via insufficienti per far fronte al continuo aumento degli allievi attirati dalla qualità dell'insegnamento.

P. Felix, che dal 2003 ha assunto le redini della scuola sostituendo il comboniano P. Paolino Tomaino, la dirige con tanta competenza puntando molto sulla cura dei programmi, ma anche sulla crescita umana, sui valori spirituali e morali. I risultati non mancano, infatti molti allievi hanno proseguito gli studi raggiungendo posizioni di rilievo nella società: due professori universitari, nove medici, un sacerdote, tantissimi insegnanti, ingegneri, infermieri, avvocati, suore, ecc.

Partendo poi dalla consapevolezza che per migliorare l'economia del paese occorrono figure di tecnici ben preparati, in grado di svolgere lavori sempre più qualificati, da alcuni anni è emersa la necessità di attivare un istituto tecnico, anche se sul territorio ce ne sono altri ma di qualità scadente.

Il progetto complessivo prevede la costruzione di due edifici scolastici identici: la famiglia Ranzolin, venuta a conoscenza dell'iniziativa, con un gesto di grande generosità, ha sostenuto la realizzazione del primo edificio inaugurato il 10 ottobre; esso comprende sei aule, un laboratorio di informatica e una biblioteca. Naturalmente rimane l'esigenza di completare il progetto con la realizzazione delle altre strutture previste.

Attualmente gli iscritti al Tecnico sono 185 suddivisi nei vari indirizzi (edilizio, meccanico, elettrico, idraulico e sartoriale); essi si aggiungono ai 1174 allievi del Liceo (la maggior parte ospitata a convitto).

I fatti dimostrano che aiuti mirati portano grandi benefici: il metodo adottato dal CMP di finanziare opere a seguito di presentazione di un progetto (es. costruzione di una cucina, di un dormitorio, ecc.) con relativi controlli di esecuzione, è veramente efficace. Nel caso della St. MARY'S P. Felix riesce a gestire la vita scolastica, ma certe attrezzature, la manutenzione e/o l'ampliamento di strutture edilizie nonché la creazione di nuovi edifici richiedono aiuti esterni.

Il livello raggiunto dalla St. MARY'S School indica che anche nei paesi considerati del terzo mondo ci sono persone che, se adeguatamente preparate, possono contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico della loro terra. Vorrei sottolineare anche un altro aspetto: spesso succede che, quando i missionari europei affidano ai sacerdoti locali le missioni loro affidate, si verifichi un declino: ciò non è dovuto alla loro incapacità, ma all'impossibilità, per carenza di risorse, di far fronte alle esigenze quotidiane, se lasciati soli.

In questo viaggio, in cui ho visitato anche altre realtà che stanno crescendo grazie agli aiuti del CMP e di molti privati sensibili ai bisogni di chi sta gradualmente uscendo dalla povertà, ho notato un complessivo miglioramento delle condizioni di vita della popolazione ugandese.

Ritengo quindi di fondamentale importanza sostenere i paesi in via di sviluppo con aiuti concreti in denaro, formazione scolastica e tecnologica affinché possano realizzare i loro progetti. Solo creando maggiori opportunità di sviluppo si potrà arginare lo spostamento di milioni di persone che, animate dalla speranza di trovare in altre terre una vita migliore, affrontano viaggi pericolosi per un futuro incerto.

Benito Totti



10/10/2017 Kyamuhunga, l'inaugurazione dell'Istituto tecnico. Tra i presenti (partendo da sinistra) Benito Totti, la famiglia Ranzolin (Niccolò, Flavio, Marianna), Padre Felix, il sindaco Lorenzo Pellegatti, Stefano Totti

NEL MONDO • PROGETTI NEL MONDO • PROGETTI

Pubblichiamo integralmente la lettera di ringraziamento ricevuta da padre Felix



ST. MARY'S VOCATIONAL SCHOOL,
KYAMUHUNGA
P.O BOX 112, BUSHENYI.

Carissimi soci, collaboratori e amici,
Centro Missionario Persicetano
Re: **AIUTO ALLO SVILUPPO**

In nome di tutti gli interessati delle comunità scolastiche delle due istituzioni (liceo e istituto tecnico) pongo le nostre riconoscenze e gratitudini a voi carissimi soci, collaboratori e amici, Centro Missionario Persicetano, per l'aiuto in tutti i modi esteso a noi in tutti gli anni fin dal 1994. In particolare, l'aiuto ricevuto da quando sono rientrato dall'Italia, cioè, dal 2003.

Sono rientrato in Uganda dopo aver conseguito un corso di laurea presso l'università statale di Bologna 1998–2002. Questo è stato possibile con la borsa di studio del Centro missionario persicetano. Sono molto riconoscente. Sono, inoltre, molto grato alla comunità parrocchiale di San Giovanni Battista per il vitto ed alloggio offertomi in quel periodo. Dopo il mio arrivo a Kyamuhunga, febbraio 2003, il promesso aiuto del Centro missionario cominciò ad arrivare per motivo di continuo crescita della scuola di **St. Mary's Vocational School, Kyamuhunga**. Da quell'anno qui faccio un elenco di tutti i lavori realizzati coi finanziamenti del Centro missionario

1. Casa del preside (7 camere da letto)
2. Bagni e docce (zona femminile)
3. Bagni e docce (zona maschile)
4. 2 dormitori (ciascuno 60 x 14 metri, zona maschile)
5. La biblioteca (46 x 15 metri)
6. 18 cucinette (quartiere insegnanti)
7. Casa degli insegnanti (6 camere da letto)
8. Dormitorio (56 x 14 metri, zona femminile)
9. Persiceto Building (a due piani, 46 x 15 metri)

In più la scuola, coi finanziamenti del Centro missionario, ha acquisito, tra l'altro, 3 mezzi di trasporto, 2 generatori elettrici, 6 ettari di terra dove sono piantati più di 10.000 alberi, tanti attrezzi per i laboratori.

Voglio dire che il progetto del Centro missionario alla scuola è riuscito molto bene. I finanziamenti ci sono sempre arrivati come **AIUTO ALLO SVILUPPO**. Certamente lo sviluppo c'è stato; anzi più di uno sviluppo. C'è stata una comprensiva crescita e trasformazione umana. Un potenziamento (**empowerment**) culturale ed economico. Grazie mille!!! Quanto alla comprensiva crescita umana s'intende dire la formazione che i giovani hanno avuto



Il primo edificio realizzato nel 2003

soprattutto nei valori spirituali, valori morali e valori umani. Un grande numero degli alunni di St. Mary's è ben collocato nel mondo del lavoro. Ad es. già la scuola ha prodotto 2 professori universitari, 9 medici, un sacerdote, tantissimi insegnanti, ingegneri, infermieri, avvocati, suore ecc.

La scuola continua ad essere tra le prime scuole dell'Uganda non solo negli studi accademici ma anche nella cultura. Ad esempio, quest'anno il nostro coro ha cantato ai concerti nazionali per i canti sacri. I ragazzi hanno, negli ultimi 15 anni, partecipato tre volte alle gare dello sport a livello nazionale.



Il pullman offerto dai genitori degli studenti

NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE

NEL MONDO PROGETTI NEL MONDO PROGETTI NEL MONDO PROGETTI

Un altro regalo di grande dimensione proveniente dal Centro missionario è **St. Mary's Technical institute, Kyamuhunga**. I corsi offerti sono: l'edilizia, la meccanica motoria, l'idraulico, l'installazione elettrica, la sartoria. L'esito dagli esami di Stato sono eccellenti.

Non solo le scuole. Anch'io personalmente, sono cresciuto e cambiato in tutte le dimensioni della mia vita. Ho ottenuto un tenore superiore della vita. Questo è dovuto al contatto con una cultura elevata che ho avuto durante il mio soggiorno a San Giovanni in Persiceto.



Alcuni studenti durante il corso di edilizia

Il coro del Saint Mary's



Speciale riconoscenza va indirizzata a Don Enrico Sazzini di cui solitudine genitoriale nei miei confronti è sempre stata immanicabile. Riposi in pace.

La scuola è intestata alla memoria di Patrizia Montori. Insieme ai suoi genitori Alfonso Montori e Luisa Fantoni, riposino in pace. Infine, voglio porgere un augurio cordiale ai soci del Centro missionario e alla comunità parrocchiale per un FELICE NATALE e BUON ANNO NUOVO, 2018

P. Felix Tumuhaise



Dedicato a tutti i volontari del Centro di Persiceto e di Decima

"Oggi è tempo di distribuire subito il pane. E noi, discepoli deboli, abbiamo ricevuto il pane che dona la vita. Gesù stesso parla di sé come il pane della vita (Gv 6). Lui è il pane buono che sapremo donare se lo gustiamo e lo spezziamo tra noi, nell'Eucarestia e nella Parola. La Chiesa, ogni comunità, anche la più piccola, ha molto da dare perché molto ha avuto. Ogni battezzato, nella misura in cui vive l'amore di Dio in Cristo Gesù è missionario (Mt 28,19)".

S.E. Matteo Maria Zuppi (Dalla Lettera Pastorale del 4 ottobre 2017)



**AUGURI DI BUON NATALE
e
LUMINOSO 2018
da tutti i soci e gli amici del CMP**

Redazione: Sara Accorsi, Enrica Forni, Benito Totti